

FOGLIO INFORMATIVO DEL CONTO CORRENTE VINCOLATO A PEGNO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.
Sede Legale: V. San Dalmazzo, 15 – 10122 Torino Tel. 011.0828.1 Fax 011.0828.800
Sito internet: www.bancaintermobiliare.com
Capitale sociale € 54.517.012,58 i.v.
Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e P. IVA n. 02751170016
Codice azienda Bancaria n. 3043.7 Albo banche n. 5319
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capogruppo del Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a.
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod 3043

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede		
Codice consulente:	Nome:	Cognome:
Indirizzo:		
Telefono:	E-mail:	n° iscrizione albo:

CHE COSA È IL CONTO CORRENTE VINCOLATO A PEGNO

Il conto corrente vincolato a pegno è un conto corrente la cui giacenza è posta a garanzia dell'adempimento di un'obbligazione assunta dal debitore o da un terzo (a titolo esemplificativo: uno scoperto di conto o un finanziamento).

Se il pegno viene costituito su strumenti finanziari, il deposito titoli ("dossier") a garanzia in cui vengono depositati deve essere collegato ad un conto corrente vincolato a Pegno, dove transitano i movimenti di sottoscrizione titoli, eventuali accrediti di cedole e dividendi ed il controvalore riveniente dal rimborso dei titoli scaduti.

Il conto corrente vincolato a pegno è un conto speciale indisponibile, con un'operatività molto limitata e funzionale allo scopo per cui viene aperto: ad esempio, non può essere affidato, non prevede il rilascio di carta di debito né di carta di credito, non è abilitato al rilascio di blocchetti assegni né all'esecuzione di bonifici.

Il conto corrente a pegno è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (www.fitd.it) (istituito ai sensi del D. Lgs. 15 febbraio 2016 n. 30) che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro complessivi. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il documento "Informazioni di base sulla protezione dei depositi" disponibile sul sito internet www.bancaintermobiliare.com nella sezione "Trasparenza" e presso tutte le filiali della Banca.

Altri rischi possono essere legati alla variabilità del tasso di cambio, nel caso in cui il conto corrente consenta la modalità multicurrency.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE VINCOLATO A PEGNO Indicatore sintetico di costo (I.S.C.)

Il conto corrente vincolato a pegno prevede una particolare operatività tale da non essere confrontabile con altri conti correnti. Pertanto, in questo Foglio Informativo non vengono riportati gli ISC dei vari profili di Conto Corrente. Per saperne di più www.bancaditalia.it

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Sul conto corrente vincolato a pegno non è prevista la concessione di fido.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

VOCI DI COSTO		
	Spese per l'apertura conto	€ 0,00
SPESE FISSE		
Gestione liquidità	Canone mensile di tenuta del conto	€ 0,00
	Numero di operazioni incluse nel canone di tenuta del conto	illimitate
	Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00
Servizi di pagamento	Canone annuo della carta di debito nazionale/internazionale (Circuiti Bancomat®/Pagobancomat®, Cirrus/Maestro)	Per il conto corrente vincolato a pegno non è previsto il rilascio della carta di debito
	Canone annuo carte di credito	Per il conto corrente vincolato a pegno non è previsto il rilascio della carta di credito
Home Banking	Canone annuo per Internet Banking	Per il conto corrente vincolato a pegno non è prevista l'attivazione dell'internet banking
SPESE VARIABILI		
Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone di tenuta del conto (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 0,00
	Estratto conto corrente: - online - cartaceo	€ 0,00 ¹ € 2,00
Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca/altra banca in Italia (Bancomat®)	Per il conto corrente vincolato a pegno non è previsto il prelievo di contante
	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca/altra banca (Cirrus/Maestro)	Per il conto corrente vincolato a pegno non è previsto il prelievo di contante
	Bonifico SEPA ² con addebito in c/c: - online - sportello automatico stessa banca - sportello/consulente finanziario	Per il conto corrente vincolato a pegno non è previsto il bonifico SEPA
	Addebito diretto - Domiciliazione utenze	Per il conto corrente vincolato a pegno non è prevista la domiciliazione delle utenze
INTERESSI SOMME DEPOSITATE		
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,00%
FIDO E SCONFINAMENTO		
Fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Per il conto corrente vincolato a pegno non è prevista la concessione di fido
	Commissione onnicomprensiva	
	Periodicità di conteggio, modalità di calcolo, termine di esigibilità e capitalizzazione degli interessi debitori	
Sconfinamento extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Per il conto corrente vincolato a pegno non è prevista la concessione di fido
	Commissione Istruttoria Veloce (CIV)	
	Periodicità di conteggio, modalità di calcolo, termine di esigibilità e capitalizzazione degli interessi debitori	
Sconfinamento in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 3M 360 Media MP. Mensile + 5,00%
	Commissione Istruttoria Veloce (CIV)	€ 0,00
	Periodicità di conteggio, modalità di calcolo, termine di esigibilità e capitalizzazione degli interessi debitori	Si consulti la seguente sezione "Altre Condizioni Economiche" - "Interessi Debitori"
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE		
Versamenti allo sportello	Contanti	Data del versamento
	Assegni bancari della Banca tratti e versati su stessa filiale	Data negoziazione del titolo
	Assegni bancari della Banca versati su altre filiali della stessa Banca	Data negoziazione + 2 giorni lavorativi
	Assegni circolari emessi da DepoBank ³	Data del versamento
	Assegni circolari emessi da altre banche e vaglia Banca d'Italia	Data negoziazione del titolo + 1 giorno lavorativo
	Assegni bancari altre banche	Data negoziazione del titolo + 4 giorni lavorativi
	Vaglia e assegni postali	Data negoziazione del titolo + 2 giorni lavorativi

¹Attraverso l'attivazione del servizio "rendicontazione online" le comunicazioni periodiche alla clientela - previste ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari - saranno effettuate mediante la messa a disposizione nell'area riservata del sito Internet della Banca del "rendiconto" e del "documento di sintesi"

² Il bonifico verso Italia e UE è denominato SCT (SEPA CreditTransfer) in area SEPA (Area unica dei Pagamenti in Euro), eseguito tra banche e enti insediati in Paesi dell'Unione Europea (compresa l'Italia), Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Svizzera, Principato di Monaco e Repubblica di San Marino, eseguiti in conformità delle modalità e norme contenute nel SEPA Credit Transfer Scheme Rulebook approvato dall'European Payment Council (EPC). Per tali bonifici, le norme SEPA prevedono esclusivamente disposizioni di spese "SHA" ovvero bonifici con condizioni ripartite fra ordinante e beneficiario.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

INTERESSI DEBITORI	
Periodo di conteggio	Annuale al 31/12 di ogni anno
Modalità di calcolo	Anno civile (365 giorni)
Data di esigibilità degli interessi debitori	1° marzo dell'anno successivo a quello in cui gli interessi debitori sono maturati
Capitalizzazione	Alla data di esigibilità (1° marzo)
INTERESSI CREDITORI	
Periodo di conteggio	Annuale al 31/12 di ogni anno
Modalità di calcolo	Anno civile (365 giorni)
CANONE DEL CONTO CORRENTE	
Periodo addebito	Trimestrale
OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ	
Remunerazione delle giacenze	Vedi voce "Tasso creditore annuo nominale"
Ritenuta fiscale su interessi creditori	vigente tempo per tempo
Anno di riferimento per calcolo interessi creditori e debitori	anno civile (365)
Recupero imposta di bollo sul conto corrente a carico del cliente, con addebito trimestrale	vigente tempo per tempo
Periodicità invio estratto conto	Trimestrale (salvo diversa indicazione del cliente)
Periodicità di invio del documento di sintesi	Annuale
Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico	Non previste
Interessi di mora	Vigente tempo per tempo maggiorato di un tasso fisso non superiore al 2,1000%
ALTRO	
Giroconto (dal conto vincolato a pegno al conto ordinario BIM) - online - sportello automatico stessa Banca - filiale	Non previsto Non previsto € 2,00
COMUNICAZIONI, DOCUMENTI, DICHIARAZIONI	
Spese annue per domiciliazione corrispondenza presso BIM	€ 0,00
Spese per l'invio di comunicazioni di condizioni economiche e contrattuali ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria - online - cartaceo	€ 0,00 € 0,00
Recupero spese produzione prospetto e scalare	€ 0,00
Recupero spese produzione documenti di trasparenza	€ 0,00
Recupero spese invio contabile a mezzo posta	€ 0,00
SPESA PER RICHIESTA COPIE DOCUMENTAZIONE RELATIVA A SINGOLE OPERAZIONI	
Duplicati estratto conto e note informative, documentazione relativa a singole operazioni	€ 5,00 fino a 10 pagine € 0,50 per ogni pagina successiva
Contabili e fiche ordini	€ 0,00 se la data di richiesta è inferiore ai tre mesi € 5,00 a contabile / fiche per richieste antecedenti ai tre mesi
CD contenente le registrazioni telefoniche	€ 20,00 a telefonata
Richiesta per rilascio referenze bancarie, dichiarazioni e comunicazioni varie riguardanti i rapporti con la Banca	€ 20,00
Spese rilascio certificazioni fiscali	€ 20,00
Spese rilascio certificazioni varie non fiscali (es. richieste da revisori contabili)	€ 20,00
ULTERIORI SPESE VARIE	
Spese per rilascio certificazioni ai fini successori (ai sensi del D.Lgs.346/1990):	

- certificazione relativa al solo rapporto di conto corrente;	€ 50,00
- certificazione relativa al rapporto di conto corrente e deposito titoli	€ 100,00
Spese richiesta di conteggio interessi	€ 20,00
Spese di variazione tipologia cc	€ 20,00
CONDIZIONI SPECIFICHE SOTTORUBRICHE IN VALUTA ESTERA	
Sconfinamento in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate
Compravendita divise estere	Parametro di riferimento valuta 3M + 5%
Spread applicato al tasso di cambio rilevato dalla Banca	0,10%
<p>Nell'ambito del conto corrente multicurrency è possibile attivare sotto-rubriche per effettuare operazioni bancarie e di investimento nelle seguenti valute senza conversione valutaria: AUD - Dollaro Australiano; CAD - Dollaro Canadese; CHF - Franco Svizzero; CNY - Renminbi Cinese; CZK - Corona Rep. Ceca; DKK - Corona Danese; GBP - Sterlina Inglese; HKD - Dollaro Hong Kong; HRK - Kuna Croazia; HUF - Fiorino Ungherese; ILS - Nuovo Siculo Israeliano; ISK - Corona Islandese; JPY -Yen Giapponese; MXN - Nuovo Peso Messico; NOK - Corona Norvegese; NZD - Dollaro New Zealand; PLN - Zloty Polonia; RON - Nuovo Leu Romania; RUB - Rublo Russia; SEK - Corona Svedese; SGD - Dollaro Singapore; THB -Bath Thailandese; TRY - Lira Turchia; USD - Dollaro USA.</p>	

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dai rapporti con il cliente, ancorché questi siano a tempo determinato.

Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore o microimpresa la banca ha facoltà di recedere dai rapporti a tempo indeterminato con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa o di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso scritto di almeno 2 mesi. Nel caso di rapporti a tempo determinato, la banca ha facoltà di recedere con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa.

Per il pagamento di quanto dovuto, sarà dato al cliente, per iscritto, un termine di almeno 1 giorno. Le eventuali spese addebitate periodicamente per l'erogazione dei servizi (per esempio: canoni; ecc.) sono dovute dal cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente lo scioglimento del rapporto; se sono state pagate anticipatamente, tali spese sono rimborsate dalla banca in misura proporzionale.

Il cliente ha diritto di recedere in ogni momento da un contratto a tempo indeterminato senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il cliente ha facoltà di recedere dai rapporti con la banca in qualunque momento con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero dandone comunicazione scritta alla banca con un preavviso di 5 giorni lavorativi bancari e rimborsando alla stessa, entro un 1 giorno dalla data in cui il recesso è divenuto operante, tutto quanto eventualmente dovute per capitale, interessi, spese, commissioni, oneri tributari.

Il cliente, al verificarsi del recesso, è tenuto a restituire l'eventuale materiale di pertinenza della banca eventualmente in precedenza consegnato per l'utilizzo dei servizi (per esempio: moduli assegno non utilizzati; carte di debito; ecc.) e a costituire i fondi necessari per il pagamento delle eventuali disposizioni impartite alla banca e non ancora eseguite o addebitate (per esempio: bonifici ad esecuzione posticipata per richiesta del cliente; assegni emessi e non ancora presentati per l'incasso; prelievi di contante con la carta di debito; utilizzo della carta di credito; ecc.).

Il cliente resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso dei servizi successivamente al recesso della banca o nel periodo in cui abbia ricevuto dalla banca medesima eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione (per esempio: utilizzo dei moduli assegno dopo l'iscrizione del cliente in C.A.I. – Centrale di Allarme Interbancaria).

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale.

Non oltre due mesi dalla comunicazione di estinzione o di recesso formalizzata dal cliente o dalla banca, allo scopo di consentire l'ordinato regolamento e conclusione dei rapporti eventualmente pendenti.

Nel caso di trasferimento dei servizi di pagamento del conto e contestuale chiusura dello stesso, richiesta ai sensi dell'art.2 della legge n.33/2015, la banca trasferente ha 12 giorni, dalla data di decorrenza indicata dal cliente, per concludere le operazioni di chiusura

Ai sensi della Direttiva 2014/92/UE - richiamata dal suddetto Decreto - la banca è obbligata a rispettare la data indicata dal cliente solo se non vi siano obblighi pendenti sul conto e siano state completate le operazioni di trasferimento delle informazioni necessarie.

Reclami

1. Nel caso in cui insorga una controversia con la Banca sui prodotti e servizi resi, il Cliente può presentare un reclamo.

Si definisce "reclamo" l'espressione di insoddisfazione presentata in forma scritta da una persona fisica o giuridica (cliente o ex cliente) in relazione ad una condotta attiva od omissiva della Banca, che ha determinato un danno anche non economico o una violazione di diritti.

2. I reclami possono essere afferenti: (i) a servizi bancari o finanziari (ad es. conto corrente, deposito titoli, deposito a risparmio, finanziamenti ecc.); (ii) a servizi di investimento (definiti dall'art. 1, comma 5° D.Lgs. 28/2/98 n. 58) quando hanno ad oggetto strumenti finanziari; (iii) al comportamento tenuto dalla Banca, dai suoi dipendenti o collaboratori in materia di intermediazione assicurativa (Provvedimento IVASS del 3.5.2016, n. 46).

L'appartenenza alle tre diverse categorie comporta un diverso processo di gestione, con termini di risposta differenti nonché modalità e organismi specifici di ricorso avverso le decisioni assunte dall'Ufficio Reclami.

3. Il reclamo va formulato per iscritto (per esempio con lettera, fax o e-mail) e deve contenere i dati anagrafici del reclamante, l'indicazione dei rapporti (per esempio: il numero del conto corrente) ai quali il reclamo si riferisce e una chiara e precisa esposizione dei fatti contestati.

4. Il reclamo va inviato alla banca in uno dei seguenti modi:

- posta ordinaria o raccomandata indirizzata a: Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni spa Funzione Consulenza Legale e Contenzioso Via San Dalmazzo, 15 10122 Torino

- posta elettronica all'indirizzo e-mail: reclami@bancaintermobiliare.com

- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: bim@postacert.cedacri.it

- fax da inviare al numero 011/0828807

- consegna diretta del reclamo alla filiale della banca presso la quale è intrattenuto il rapporto.

5. La Banca provvederà in ogni caso a fornire adeguato riscontro al cliente.

Reclami aventi ad oggetto i servizi bancari e finanziari.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

2. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

3. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo alternativamente: all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie "ADR" (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

4. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

Reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

La Banca risponde ai reclami entro 15 giornate operative dalla ricezione se il reclamo. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

LEGENDA	
Addebito diretto Sepa Direct Debit (SDD)	È lo strumento di incasso in euro all'interno dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA), mediante il quale l'addebito del Conto del Pagatore viene effettuato su iniziativa del Beneficiario, senza che la banca chieda conferma dell'addebito al Pagatore (per esempio: le domiciliazioni delle bollette domestiche per la fornitura del gas, dell'energia elettrica o delle utenze telefoniche). Questa modalità di pagamento si basa su un accordo preliminare (Mandato) che interviene direttamente tra il Beneficiario e il Pagatore. Il Cliente ha diritto di chiedere alla Banca di: - bloccare tutti gli Addebiti Diretti sul proprio conto; - bloccare gli Addebiti Diretti richiesti da uno o più Beneficiari determinati; - autorizzare unicamente gli Addebiti Diretti disposti da uno o più Beneficiari determinati; - limitare l'Addebito Diretto ad un determinato importo o a una determinata periodicità dell'addebito, o ad entrambi; Presentare richiesta di rimborso per addebiti ricevuti non autorizzati entro 13 mesi dall'avvenuto addebito.
Canone mensile di tenuta del conto	Spese fisse per la gestione del conto addebitate alla fine di ogni trimestre o alla data di chiusura del rapporto, se in corso di trimestre.
Commissione di Istruttoria Veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, ove prevista, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Recupero spese produzione documenti di trasparenza	Spese che la banca applica quando invia il Documento di Sintesi (DDS) periodico e di estinzione e la comunicazione di sconfinamento. Viene addebitata in conto corrente la spesa dei DDS generati per tutti i prodotti/servizi collegati al conto corrente.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture, compresi gli importi non ancora maturati.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Saldo liquido	Il saldo liquido si riferisce alla somma disponibile su cui vengono calcolati gli interessi
Sconfinamento in assenza di fido e/o extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile. L'eventuale scoperto consentito oltre la disponibilità non comporta concessione tacita di affidamento o, qualora il Cliente sia già affidato, aumento del limite di fido accordato. Di conseguenza, l'eventuale scoperto consentito in assenza di affidamento ovvero oltre il limite di fido non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro, essendo facoltà della banca decidere volta per volta in base a proprie valutazioni se onorare o meno le disposizioni del Cliente impartite in assenza di disponibilità.
Sepa Credit Transfert (indicato anche con la sigla SCT)	È lo strumento per effettuare bonifici in euro all'interno dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA). Le caratteristiche principali dell'SCT sono: - obbligo di utilizzare il codice IBAN come identificativo unico del conto di accredito: per disporre un bonifico è necessario essere in possesso delle coordinate bancarie IBAN (International Bank Account Number) e BIC (Business Identifier Code) del Pagatore e del Beneficiario. Il Cliente trova l'indicazione del proprio codice IBAN nel frontespizio del proprio estratto conto o può richiederlo all'Agenzia della

	<p>Banca presso la quale intrattiene il conto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - valuta di accredito: è vietato antergare la valuta del pagamento. L'addebito sul conto del Pagatore avverrà sempre con valuta corrispondente al giorno in cui l'operazione di pagamento è eseguita. - tempi di esecuzione: i bonifici sono eseguiti dalla banca entro 1 (uno) giorno operativo o, se l'ordine viene effettuato su supporto cartaceo, entro 2 (due) giorni operativi successivi a quello in cui l'Ordine di Pagamento è stato ricevuto dalla banca. <p>Causale del trasferimento: la causale del bonifico può contenere un massimo di 140 caratteri.</p>
Servizi di Pagamento	<p>Per Servizi di Pagamento si intendono le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) servizi che permettono di depositare contante su un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento; 2) servizi che permettono prelievi in contante da un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento; 3) esecuzione di ordini di pagamento, incluso il trasferimento di fondi, su un conto di pagamento presso il prestatore di servizi di pagamento dell'utente o presso un altro prestatore di servizi di pagamento mediante l'esecuzione di: a) addebiti diretti, inclusi addebiti diretti una tantum; b) operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o analogo dispositivo; c) bonifici, inclusi ordini permanenti; 4) esecuzione di operazioni di pagamento, quando i fondi rientrano in una linea di credito accordata ad un utente di pagamento, mediante l'esecuzione di: a) addebiti diretti, inclusi addebiti diretti una tantum; b) operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi; c) bonifici, inclusi ordini permanenti; 5) emissione di strumenti di pagamento e/o convenzionamento di operazioni di pagamento; 6) rimessa di denaro; 7) servizi di disposizione di ordine di pagamento; 8) servizi di informazione sui conti.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	<p>Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.</p> <p>La revisione periodica del tasso avviene mensilmente e ha decorrenza il primo giorno del mese in cui decorre la modifica. Le revisioni periodiche del tasso avvengono sulla base del tasso Euribor 3/360 quale media del mese precedente pubblicato sul quotidiano "Il sole 24 Ore" dell'ultimo giorno lavorativo bancario del mese solare che precede la decorrenza del nuovo tasso. In caso di mancata uscita del quotidiano "Il Sole 24 Ore" o di non pubblicazione del parametro Euribor 3/360, il valore preso a riferimento sarà quello reso noto alle ore 11.00 dall' "Euribor Panel Steering Committee" il penultimo giorno lavorativo bancario del mese solare in questione.</p>
Tasso di mora	Penale dovuta dal debitore al creditore in caso di mancato o ritardato pagamento delle somme spettanti alla banca. Viene calcolata in forma percentuale, mediante l'aumento del tasso debitore.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione (calcolato aumentando il tasso medio rilevato di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali) e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo di contante e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.